

REGIONE LOCARNESE E VALLEMAGGIA Sussidi per 107 nuovi progetti

Il promovimento regionale ha creato posti di lavoro

Questi interventi sono stati un sostegno concreto che ha permesso la realizzazione di una serie di infrastrutture e che ha favorito anche dei nuovi posti di lavoro.

Cinque progetti sussidiati grazie al Fondo di promovimento regionale, aumentato con circa 160 mila franchi annui del cantone. È il bilancio consuntivo della Regione Locarnese Vallemaggia per l'utilizzazione di questo fondo nel corso degli ultimi sette anni. Un risultato lusinghiero, ma soprattutto un sostegno concreto, anzi fondamentale per consentire la realizzazione di una serie di infrastrutture legate allo sviluppo, agli alloggi turistici e in particolare per il sostegno ad attività produttive che hanno creato posti di lavoro. Il Consiglio direttivo della Regione ha privilegiato l'assegnazione di sussidi a



fondo perso, che sono andati a beneficio di tutto il territorio e in particolare delle aree periferiche. Globalmente questi mezzi finanziari, destinati in particolare a singoli privati, ma anche a enti pubblici e associazioni, hanno permesso la creazione e il mantenimento di un centinaio di posti di lavoro, grosso modo equamente suddivisi tra nuovi impieghi creati e quelli conservati. La

Tra gli interventi che hanno beneficiato del Fondo di promovimento regionale anche alcuni sentieri tematici.

giungere alla promozione con i Comuni del progetto di Parco Nazionale. Il sostegno iniziale è risultato infatti spesso decisivo per un buon decollo delle iniziative che son poi cresciute col tempo in dimensioni ed importanza. Fra i beneficiari degli aiuti ci sono state molte iniziative nei piccoli villaggi delle valli, nei settori produttivi e commerciali locali, per alcuni nuovi nuclei escursionistici, negozi, attività artigianali e turistiche, acquisti di macchinari. Inoltre sono stati valorizzati i marchi dei prodotti e qualche idea innovatrice che è stata anche brevettata.

Non tutti i progetti presentati sono stati comunque finanziati, se troppo fragili o in manifesta concorrenza con attività già esistenti o ancora presentati da persone che non necessitavano di sostegno, gli aiuti non sono stati concessi. Accanto alla rapidità della decisione molti beneficiari hanno apprezzato l'accompagnamento ed il sostegno tecnico e finanziario svolto dagli addetti della Segreteria regionale.

Un'interpellanza per mantenere il Fondo di promovimento regionale, soprattutto in questo momento di crisi, è stata presentata dai deputati in Gran Consiglio Fabio Badasci e Nadi Chioldi.

procedura di erogazione è stata snella e la pronta assegnazione dei fondi è stata fondamentale per l'attivazione delle attività imprenditoriali che altrimenti non sarebbero decollate o avrebbero rischiato la chiusura. Particolarmente interessante il sostegno a iniziative culturali e di recupero del paesaggio sulle quali la Regione Locarnese e Vallemaggia ha puntato molto in questi anni. Sono a